



Polizia Nuova Forza Democratica

Segreteria Nazionale

www.pnfdnazionale.it

segreteria@pnfdnazionale.it, segreteria@pec.pnfdnazionale.it

AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO

gabinetto.ministro@pec.interno.it

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

segr.part.capopolizia@interno.it

segr.risorseumane.dipps@interno.it

e, per conoscenza:

AL SIG.DIRETTORE

Ufficio rapporti sindacali

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Ministero dell'Interno

ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it

dipps001.1000@pecps.interno.it

Oggetto: Otto indagati della Polizia di Stato a Pisa per gli scontri con i manifestanti pro-Palestina.

Ancora una volta gli appartenenti alle Forze dell'Ordine vengono indagati per aver effettuato il proprio dovere.

Ancora una volta coloro che difendono le Istituzioni devono subire questo calvario.

Devono pagare dei legali di fiducia per farsi difendere dall'accusa di essersi difesi ed avere **“commesso”** il proprio dovere.

Ci riferiamo agli otto Poliziotti della Polizia di Stato che sono stati indagati a Pisa in occasione di un'aggressione nei loro confronti e degli altri colleghi, a loro fianco, da parte di chi manifestava **“pacificamente”** a favore della Palestina.

Semberebbe che tutti siano pacifici e che la Polizia stia impazzendo ed aggredisca senza alcun motivo i manifestanti che vengono ripresi dalle telecamere,

prevalentemente, solo quando vengono attaccati (per respingerli) e mai quando attaccano.

Sarebbe opportuno, a parere di questa O.S. che a questo punto i servizi di Ordine Pubblico venissero diretti da Magistrati i quali, stando sul posto ed osservando coi loro occhi, potrebbero maggiormente valutare le condizioni in cui si lavora in quei frangenti e fornire direttamente loro, le disposizioni agli Agenti Operanti.

Questa Organizzazione Sindacale auspica che il Vertice della Polizia di Stato sia **vicino ai dipendenti indagati moralmente ed anche economicamente** per le spese legali che verosimilmente dovranno affrontare (con uno stipendio che permette più che altro solo di sopravvivere).

Una fattiva vicinanza, **dimostrata coi fatti**, sarebbe molto gradita a tutti gli appartenenti alle FF.OO., altrimenti sarebbe meglio non disporre più blocchi di itinerari ai cortei non autorizzati perché la Polizia è stanca di essere utilizzata come **“carne da macello”** o come **“capro espiatorio”**.

Distinti saluti.

Lì, 23.10.2024

Carlo Aliberti
Segr. Gen. Nazionale Agg. P.N.F.D.

Firma originale agli atti
di questa Segreteria